NATALE.

Sotto l'albero delle associazioni

Cosa vorresti trovare sotto l'albero di Natale della tua associazione? È questa la domanda che abbiamo fatto ad alcuni volontari reggiani per dare forma ai loro sogni e alle loro idee. E già che eravamo al telefono gli alberi di Natale si sono moltiplicati ed arrivata una seconda domanda: "Cosa vorresti che trovare sotto l'albero del volontariato reggiano?". Le associazioni in questo caso non hanno dubbi. Parlano con una voce sola di unità, di fare rete e di superare le divisioni che ostacolano l'obiettivo di fondo del loro lavoro: il bene comune.

Walter Baricchi, "Per Club Unesco sotto l'albero vorrei trovare una sede nuova. Il punto d'appoggio attuale non è proprio la sede ideale. E il volontariato reggiano, anche se non è traducibile in un oggetto, mi piacerebbe che trovasse maggiore efficienza che significa superare le autoreferenzialità che si traducono in parcellizzazione. Questo è sempre devastante".

Gianni Cavazzoni.

Emanuele Simonazzi di Per di qua. "Vorrei trovare una bicicletta da corsa, un oggetto che per essere utilizzato al meglio ha bisogno di allenamento e fatica. Più in generale vorrei trovare qualcosa che negli operatori sociali portasse una reale consapevolezza della necessità di lavorare in rete".

Stefania Azzali, presidente di Ring 14, immagina regali sotto forma di metafora. "Sotto l'albero di Ring 14 vorrei trovare un topo dedicato ai nostri progetti di ricerca e in particolare all'epilessia. Il regalo del volontariato remeggiano potrebbe essere la favola del pifferaio magico, una metafora per dire che c'è molto bisogno di andare oltre le parole e trovare unità nei fatti".

Federica Zambelli, città migrante, l'associazione che si occupa dei diritti degli immigrati mon ha dubbi: "Per la mia associazione vorrei trovare dei permessi di soggiorno per i richiedenti asilo dalla Libia e per il volontariato vorrei che si trovasse un mondo dove non abbia cittadinanza il razzismo".

Stefania Azzali.

Gianni Cavazzoni, Casa de Los Ninos, che si occupa di bimbi e famiglie disagiate in Bolivia: "Vorrei trovare un bigliettino con su scritto, non c'è più bisogno di voi. E per il volontariato, se trovasse uno scatolone con le istruzioni per come lavorare insieme sarebbe proprio un gran regalo per tutti".

Mario Cattabiani, neo presidente dell' Enpa di Reggio, "Sarebbe bello trovare una foto che raffigura una zampa e mano e chi stringono. E magari sotto ci potrebbe anche essere scritto Rispetta ogni forma di vita". ■

NATALE 1.

La bottega della solidarietà

Il Natale continua ad essere un momento per esprimere solidarietà, ma il mondo sta cambiando e grazie alla crisi economica contingente anche la solidarietà diventa più vicina a casa. Parlando con i volontari di Emergency all'allegro e colorato negozietto che gestiscono in via Roma, si scopre che la loro organizzazione, solitamente riconosciuta per l'impegno in terre lontane, martoriate dalle guerre, quest'anno avrà un'attenzione particolare per il nostro territorio.

I fondi raccolti in questa campagna natalizia (natale.emergency.it) saranno infatti interamente devoluti per sostenere il progetto Italia: due poliambulatori mobili, presenti nelle zone in cui si concentrano gli immigrati per le raccolte stagionali in Puglia e in Calabria e due poliambulatori stabili. In particolari queste strutture, nate nel 2006 a Palermo e nel 2010 a Marghera, erano pensate per offrire cure gratuite soprattutto agli immigrati che si trovavano senza mezzi, ma nel corso del tempo si sono andate caratterizzando per un grande afflusso anche di pazienti italiani, soprattutto per le cure odontoiatriche, rivelando così uno stato di necessità molto diffuso anche fra i nostri connazionali.

FOTO TROISI

FOTO TROISI

Dida dida dida dida dida dida.

Il mercatino, in via Roma 38/b, è ospitato nello spazio offerto gratuitamente da Sergio Borghi, anche referente del gruppo reggiano, e gestito dai volontari. È aperto tutti i giorni festivi e prefestivi fino a Natale, dopo di che sarà accessibile durante tutto l'anno nei primi sabati del mese.

Nel Negozio di Natale è possibile trovare merce di tutti i tipi, idee regalo realizzate appositamente per sostenere Emergency, oggetti confezionati a mano dagli stessi volontari e numerosi articoli donati da aziende private. **(A. Not.)** ■